31° Congresso Nazionale Aniarti
Riva del Garda, 14 - 15 - 16 Novembre 2012 - Fierecongressi

“L’ospedale che accoglie”: l’apertura dell’Area di Cura Intensiva. L’esperienza dell’Azienda Ospedaliera di Perugia

rosita.morcellini@ospedale.perugia.it

15 novembre 2012

Azienda Ospedaliera di Perugia

2617 dipendenti, 864 posti letto in dotazione

rosita.morcellini@ospedale.perugia.it

12 posti letto

572 ricoveri/anno

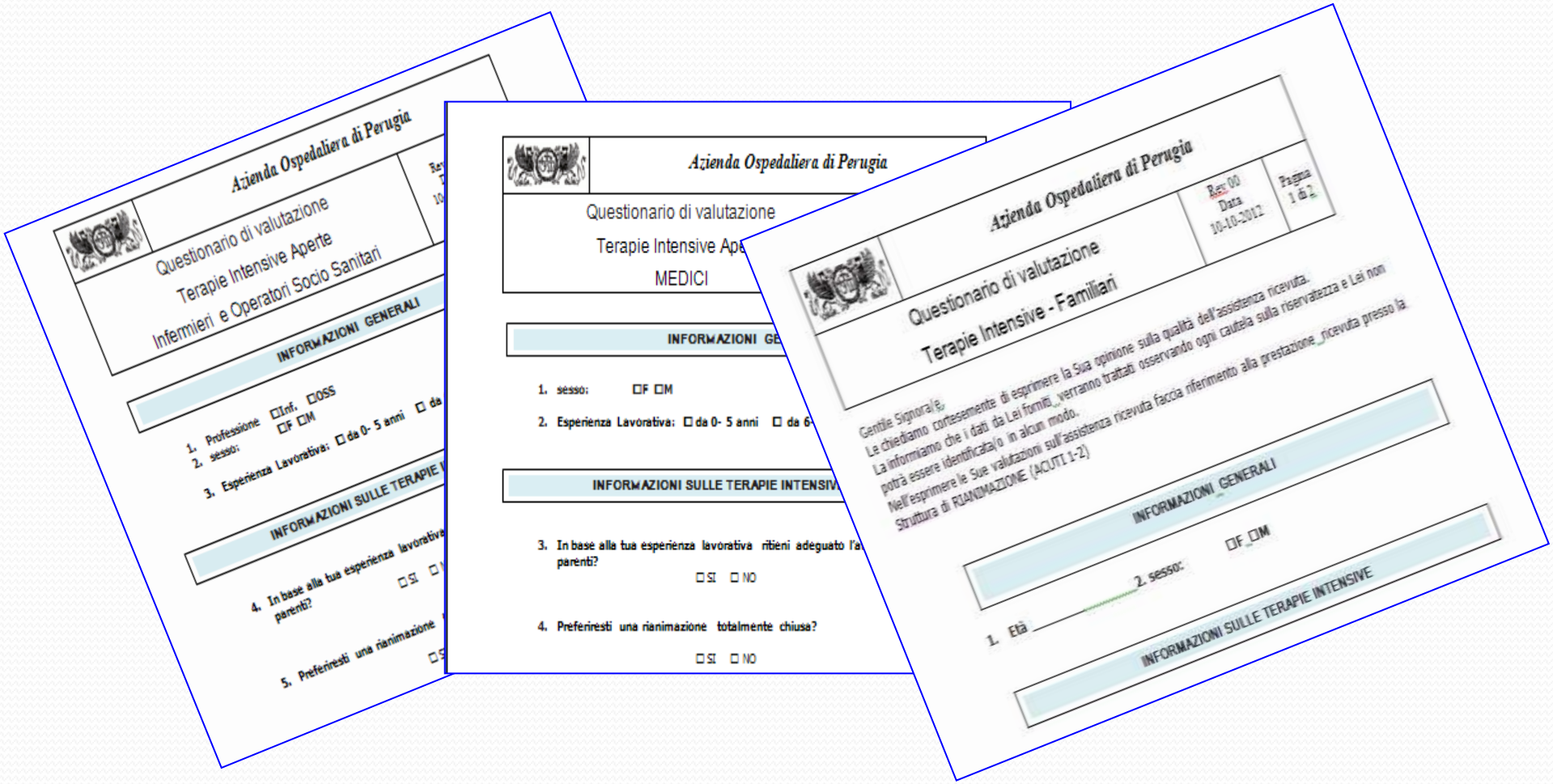
Nell'ambito del progetto "L'ospedale che accoglie", L'Azienda Ospedaliera di Perugia ha fatto proprie le indicazioni dell' OMS sull'"umanizzazione" degli ospedali e in quest'ottica è stato avviato un percorso per sperimentare "l'apertura" nelle terapie intensive

MATERIALI E METODI

Al fine di conoscere le opinioni sull'apertura delle terapie intensive e indagare le diverse esigenze e aspettative sono stati costruiti, dei questionari ad hoc, semi-strutturati che sono stati somministrati a tre campioni: i familiari, gli infermieri e i medici

rosita.morcellini@ospedale.perugia.it

MATERIALI E METODI


Azienda Ospedaliera di Perugia
Questionario di valutazione
Terapie Intensive Aperte
Infermieri e Operatori Socio Sanitari
INFORMAZIONI GENERALI
1. Professione ☐Inf. ☐OSS
2. sesso: ☐F ☐M
3. Esperienza Lavorativa: ☐ da 0- 5 anni ☐ da
INFORMAZIONI SULLE TERAPIE
4. In base alla tua esperienza lavorativa
parenti? ☐SI
5. Preferiresti una rianimazione

Azienda Ospedaliera di Perugia
Questionario di valutazione
Terapie Intensive Ape
MEDICI
INFORMAZIONI GE
1. sesso: ☐F ☐M
2. Esperienza Lavorativa: ☐ da 0- 5 anni ☐ da 6-
INFORMAZIONI SULLE TERAPIE INTENSIV
3. In base alla tua esperienza lavorativa ritieni adeguato l'a
parenti?
☐SI ☐NO
4. Preferiresti una rianimazione totalmente chiusa?
☐SI ☐NO

Azienda Ospedaliera di Perugia
Rev. 00
Data
10-10-2012
Pagina
1 di 2
Questionario di valutazione
Terapie Intensive - Familiari
Gentile Signora/e,
Le chiediamo cortesemente di esprimere la Sua opinione sulla qualità dell'assistenza ricevuta.
La informiamo che i dati da Lei forniti verranno trattati osservando ogni cautela sulla riservatezza e Lei non
potrà essere identificata/o in alcun modo.
Nell'esprimere le Sue valutazioni sull'assistenza ricevuta faccia riferimento alla prestazione ricevuta presso la
Struttura di RIANIMAZIONE (ACUTI 1-2)
INFORMAZIONI GENERALI
1. Età _____ 2. sesso: ☐F ☐M
INFORMAZIONI SULLE TERAPIE INTENSIVE

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI ED OSS

In base alla tua esperienza lavorativa ritieni adeguato l'attuale orario di visita dei parenti?	Frequenza	Percentuale	
NO	19	59,4%	
SI	13	40,6%	
Totale	32	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI MEDICI

In base alla tua esperienza lavorativa ritieni adeguato l'attuale orario di visita dei parenti?	Frequenza	Percentuale	
NO	7	53,8%	
SI	6	46,2%	
Totale	13	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI ED OSS

Preferiresti una rianimazione totalmente chiusa?	Frequenza	Percentuale	
NO	28	87,5%	
SI	4	12,5%	
Totale	32	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI MEDICI

Preferiresti una rianimazione totalmente chiusa?	Frequenza	Percentuale	
NO	13	100,0%	
Totale	13	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI ED OSS

se SI perché?	Frequenza	Percentuale	
migliore gestione lavorativa	1	25,0%	
per problemi igienici	2	50,0%	
perchè la presenza dei familiari in alcuni casi interferisce con l'assistenza infermieristica	1	25,0%	
Totale	4	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI, OSS E MEDICI

SE NO, PERCHE?
è giusto che il paziente abbia accanto un familiare
è utile la presenza dei familiari nel paziente sveglio
è utile per il paziente avere accanto un familiare
i familiari devono far parte del percorso assistenziale del paziente
il contatto con i familiari è positivo
il paziente ha bisogno della vicinanza di un parente anche per un supporto psicologico

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI ED OSS

Dai informazioni ai parenti sul decorso clinico della malattia?	Frequenza	Percentuale	
NO	9	28,1%	
SALTUARIAMENTE	8	25,0%	
SI	15	46,9%	
Totale	32	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI MEDICI

Dai informazioni ai parenti sul decorso clinico della malattia?	Frequenza	Percentuale	
SI	13	100,0%	
Totale	13	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI ED OSS

Quando dai questo tipo di informazioni?	Frequenza	Percentuale	
DI ROUTINE	12	50,0%	
QUANDO LE SITUAZIONI SI AGGRAVANO	2	8,3%	
SU RICHIESTA DEI PARENTI	10	41,7%	
Totale	24	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI MEDICI

Quando dai questo tipo di informazioni?	Frequenza	Percentuale	
DI ROUTINE	2	14%	
QUANDO LE SITUAZIONI SI AGGRAVANO	2	14%	
SU RICHIESTA DEI PARENTI	2	14%	
IN TUTTE ETRE LE SITUAZIONI	7	58%	
Totale	13	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI ED OSS

Pensi che la presenza dei familiari possa interferire con l'assistenza infermieristica al paziente?	Frequenza	Percentuale	
NO	20	62,5%	
SI	12	37,5%	
Totale	32	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI MEDICI

Pensi che la presenza dei familiari possa interferire con l'assistenza MEDICA al paziente?	Frequenza	Percentuale	
NO	12	92,3%	
SI	1	7,7%	
Totale	13	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI ED OSS

Pensi che il paziente possa trarre beneficio dalla presenza dei familiari?	Frequenza	Percentuale	
NO	1	3,1%	
SI	31	96,9%	
Totale	32	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI MEDICI

Pensi che il paziente possa trarre beneficio dalla presenza dei familiari?	Frequenza	Percentuale	
A VOLTE	3	23,1%	
NO	1	7,7%	
SI	9	69,2%	
Totale	13	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI ED OSS

Pensi che sia utile organizzare dei corsi di formazione sulla comunicazione e la relazione medico/infermiere-paziente?	Frequenza	Percentuale	
HO GIA' FREQUENTATO CORSI	1	3,1%	
NO	1	3,1%	
SI	30	93,8%	
Totale	32	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI MEDICI

Pensi che sia utile organizzare dei corsi di formazione sulla comunicazione e la relazione medico/infermiere-paziente?	Frequenza	Percentuale	
HO GIA' FREQUENTATO CORSI	5	38,5%	
SI	8	61,5%	
Totale	13	100,0%	

RISULTATI

QUESTIONARI INFERMIERI , OSS E MEDICI

Suggerimenti/proposte per il miglioramento
adeguare la struttura per permettere ai familiari di stare accanto al paziente. Necessario il supporto di uno psicologo per personale e familiari
adeguata formazione degli operatori per sostenere il personale nelle situazioni più difficili e delicate. Supporto psicologico ai parenti. Utili norme di comportamento scritte da dare ai familiari
la maggior parte dei parenti non è formata per stare in rianimazione. è necessaria la presenza dei parenti solo per i pazienti svegli
le informazioni ai familiari dovrebbero essere date in un luogo riservato e con la presenza del medico e dell'infermiere

Dopo aver esaminato le varie esigenze è stata pianificata la formazione di tutto il personale dell'area e l'individuazione dei "tutor" nelle unità di terapia intensiva con le seguenti funzioni:

- ✓accoglienza del malato e dei familiari all'arrivo in ospedale;
- ✓informazione ai familiari continua sul progetto di cura;
- ✓filtro, tra il malato, i familiari e il personale medico e infermieristico nella continua spiegazione delle diagnosi, dei risultati delle ricerche effettuate durante la degenza;
- ✓gestione della dimissione protetta.

CONCLUSIONI 1

Nell'Azienda Ospedaliera di Perugia ha avuto inizio il percorso verso "l'ospedale che accoglie" e l'apertura delle terapie intensive

Il cambiamento verso una maggiore apertura è possibile e viene percepito come un bisogno reale dalle diverse parti in causa

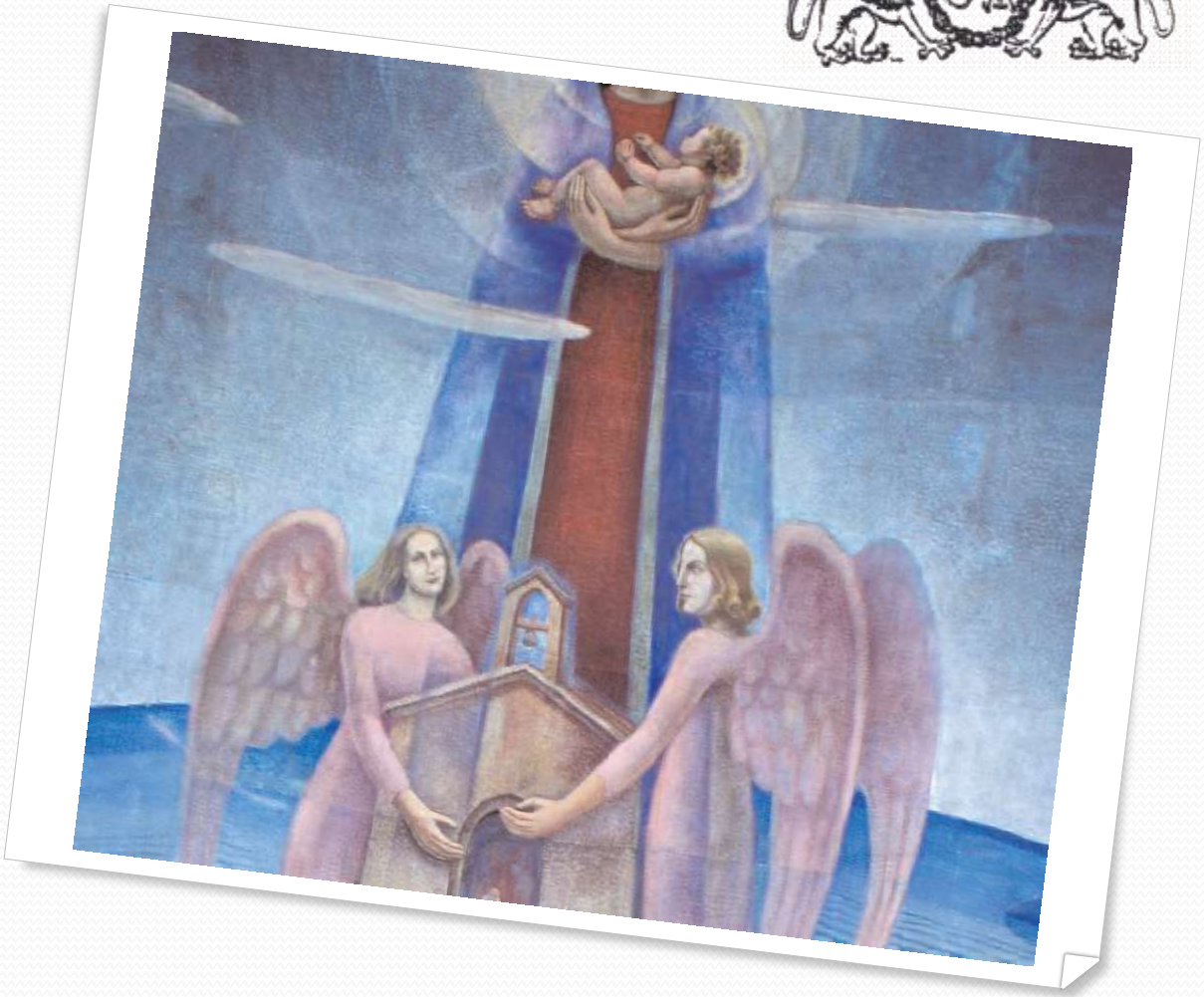
rosita.morcellini@ospedale.perugia.it

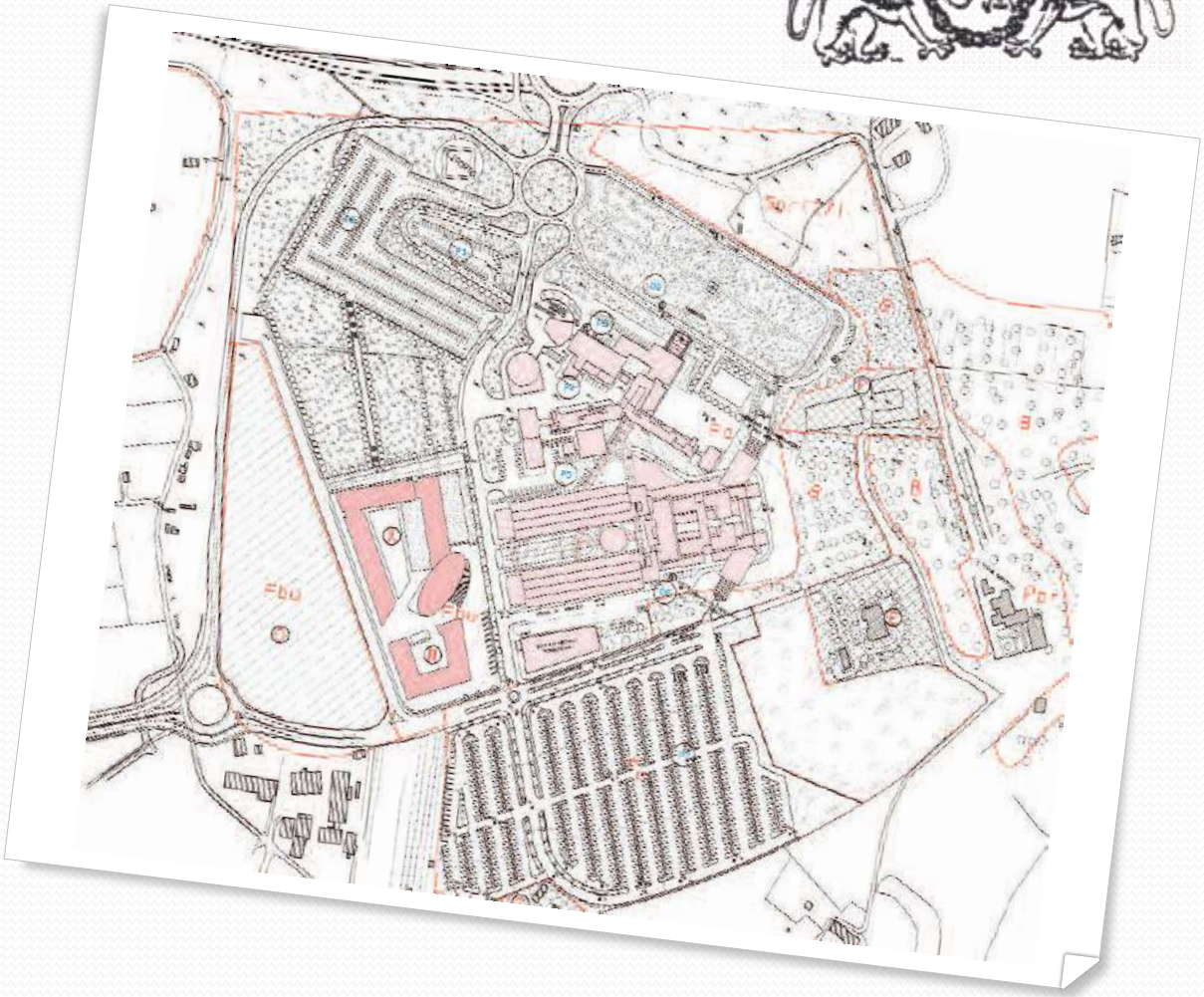
CONCLUSIONI 2

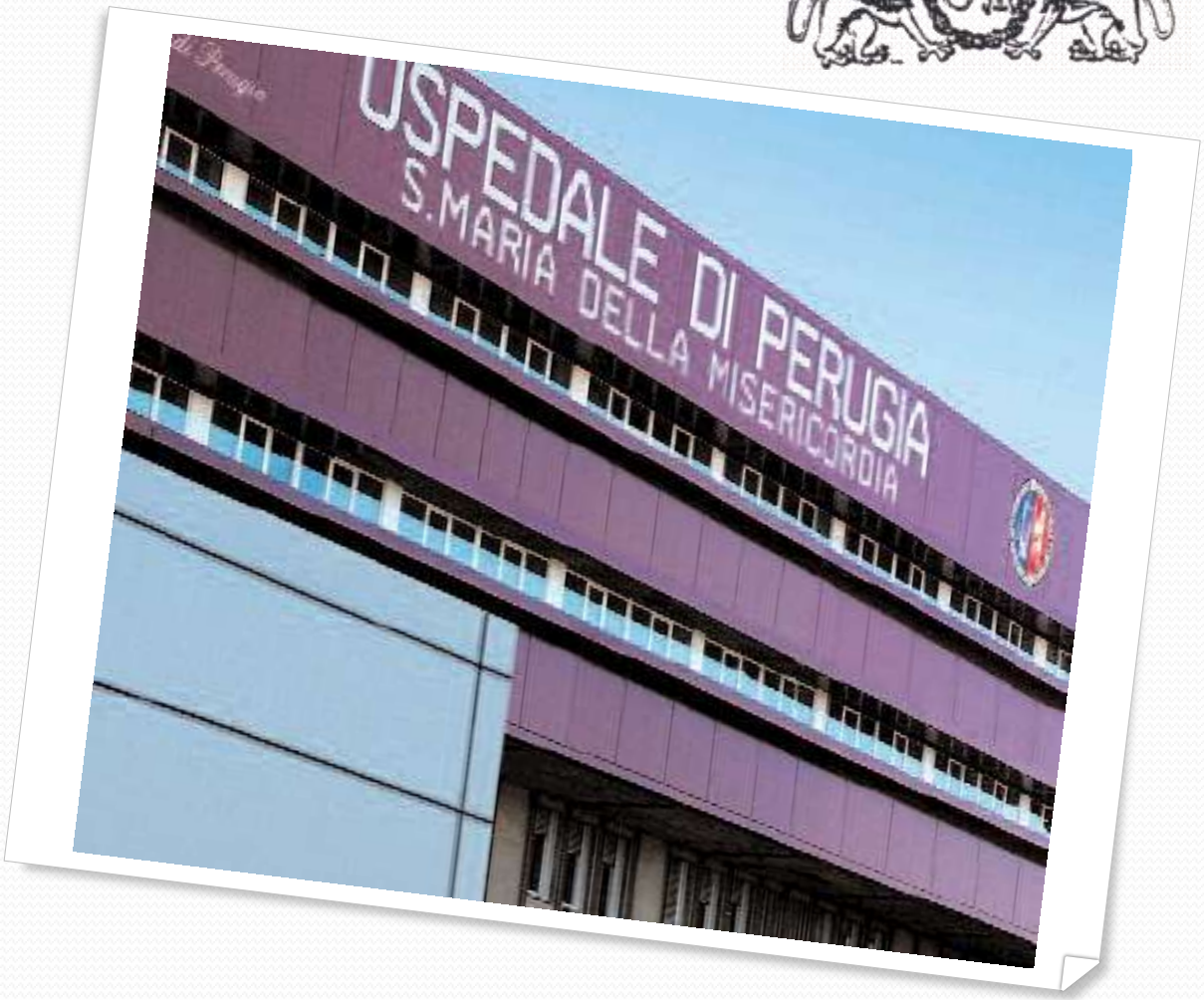
Al cambiamento strutturale ed organizzativo deve necessariamente corrispondere un adeguato cambiamento delle relazioni

La relazione interpersonale, infatti, presuppone una maturità da parte degli operatori, una buona conoscenza di se stessi, la coscienza delle proprie reazioni di fronte alle diverse situazioni e il valore della persona

rosita.morcellini@ospedale.perugia.it






OSPEDALE DI PERUGIA
S.MARIA DELLA MISERICORDIA

Grazie per l’attenzione